

## ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE

### “ DE TITTA-FERMI ” LANCIANO



#### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

##### “De Titta – Fermi”

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, **66034 LANCIANO, CH** - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473  
Sito Web: [www.iisdetittafermi.edu.it](http://www.iisdetittafermi.edu.it) e-mail min. [chis019001@istruzione.it](mailto:chis019001@istruzione.it) [chis019001@pec.istruzione.it](mailto:chis019001@pec.istruzione.it)

- **Licei: Scienze Umane**
- **Liceo Economico-Sociale**
- **Liceo Linguistico**
- **Indirizzo Tecnologico:** Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.
- **Ind. Economico:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

Anno Scolastico 2024-2025

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5<sup>a</sup> Sez. C

Indirizzo: Scienze Umane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Sirolli

Affisso all'albo il 15/05/2025

# I N D I C E

Consiglio di classe,	pag.	3
Elenco candidati;	"	3
Finalità dell'indirizzo;	"	4
Situazione iniziale e progresso della classe 3° e 4° anno;	"	5
Situazione iniziale e progresso nell'anno in corso;	"	6
Evoluzione della classe nel triennio;	"	6
Insegnanti della classe nel triennio;	"	7
Principali nodi concettuali per ciascuna materia e valutazione complessiva dei risultati raggiunti;	"	8
Attività/progetti curriculari ed extracurricolari svolti nel triennio	“	17
Attività curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (a.s. 2022/23 e 2023/24 e 2024/25)		20
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio;	“	23
Criteri di ammissione all'esame e crediti	“	26
Metodi, strumenti, spazi e tempi	"	27
<b>ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;</b>	"	28
<b>ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;</b>	"	32
<b>ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	“	33
<b>ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	"	34
<b>ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE</b>	"	36
<b>Simulazione PRIMA PROVA</b>	“	37
<b>Simulazione SECONDA PROVA</b>	“	44

Il Consiglio della classe **V sez. C ad indirizzo Scienze Umane** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 12 maggio 2025, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, composto come segue:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Materia</b>	<b>Commissario interno</b>
CARAFÀ Maria Rosaria	Sostegno	
DEL CIOTTO Gianluca	Matematica e Fisica	
DI CAMPLI Maria	Scienze Naturali	
DI GIOVANNANTONIO Angela	Storia dell'arte	<b>X</b>
DI NENNO Giulia	Scienze Motorie	
DI RENZO Adele	Storia	<b>X</b>
DOLCETTI Antonella	Inglese	
ESPOSITO Alessandra	Lingua e Letteratura Italiana	
Iavicoli Sveva	Lingua e cultura Latina	
MASCIANTONIO Stefania	Scienze Umane, Filosofia	<b>X</b>
PACELLA Rosa	Sostegno	
SPADANO Marisa	Religione cattolica	

delibera, di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2022/23- 2023/24 – 2024/25.

## GLI ALUNNI DELLA CLASSE V C Scienze Umane

Gli alunni sono 23 (19 ragazze e 4 ragazzi)

## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Dal dl 226 del 17/10/2005:

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo alla elaborazione dei modelli educativi. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 924 ore nel primo biennio, 957 ore nel secondo biennio e 858 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente è di 99 ore nel primo biennio, 66 ore nel secondo biennio e 99 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti facoltativi è 33 ore nel primo anno, 66 ore nel secondo, nel terzo e nel quarto anno e di 33 ore nel quinto anno.

Liceo delle scienze umane (RIFERIMENTO AL PECUP)

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico -educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## **Situazione iniziale e progresso della classe nel terzo e quarto anno**

### **A.S. 2022-23**

All'inizio del terzo anno (a.s. 2022/23) la classe era costituita da 24 alunni (20 ragazze e 4 ragazzi) di cui un'alunna con bisogni educativi speciali e quattro ragazze con PDP.

In classe sono evidenti due gruppi ben distinti di studenti:

Il primo è formato da ragazzi e ragazze che si sono dimostrati fin da subito molto attenti, partecipativi e motivati. Gli studenti hanno mostrato grande interesse per le lezioni, ponendo domande pertinenti e contribuendo con osservazioni intelligenti. Il clima, con la loro presenza, è sempre stato sereno e collaborativo, favorendo l'apprendimento e il rispetto reciproco. Hanno lavorato con costanza, portando a termine i compiti con precisione e puntualità. I risultati ottenuti sono stati molto positivi, sia nelle verifiche che nelle attività pratiche.

Il secondo gruppo, invece, non si è dimostrato interessato allo studio. Spesso era distratto, parlavano durante le lezioni, in diverse occasioni non facevano i compiti e preferivano passare il loro tempo a chiacchierare e giocherellare, senza preoccuparsi troppo dei voti o delle conseguenze. I risultati ottenuti sono stati appena sufficienti e talvolta insufficienti.

Questa divisione ha creato talvolta tensioni in classe anche se ci sono stati momenti in cui i due gruppi sono riusciti a collaborare e aiutarsi.

Per quanto riguarda le attività, la classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; Nell'attività di PCTO, frequentando una scuola dell'infanzia del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nel viaggio d'istruzione a Bruxelles. In corso d'anno, un'altra alunna ha avuto la certificazione DSA ed è stato predisposto un PDP. Verso la fine di marzo una ragazza ha interrotto la frequenza. Al termine dell'anno scolastico la classe, pur portando complessivamente a termine gli impegni scolastici ha raggiunto in ottima parte i livelli previsti.

Per quanto riguarda le attività, la classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; Nell'attività di PCTO, frequentando una scuola dell'infanzia del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nello stage linguistico a Malta. In corso d'anno, un'altra alunna ha avuto la certificazione DSA ed è stato predisposto un PDP.

### **A.S. 2023-24**

All'inizio del quarto anno (a.s. 2023/24) la classe è composta da 24 alunni, e nonostante la bocciatura di una ragazza c'è stato l'inserimento di una nuova alunna proveniente dal Liceo Classico. A Gennaio una ragazza ha trascorso il pentamestre all'estero, in Canada per la mobilità studentesca internazionale. I docenti del C.d.C. sono rimasti quasi gli stessi, ad eccezione delle insegnanti di sostegno, di religione e di matematica. Complessivamente, una parte della classe ha continuato a mostrarsi corretta dal punto di vista disciplinare e spesso ben disposta verso i contenuti delle diverse materie mentre una restante parte ha continuato a mostrarsi oppositiva e poco corretta. Nonostante questo, solo un gruppo di alunni ha ottenuto risultati più che soddisfacenti. Infatti per un ampio gruppo della classe, sono rimaste le difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per quanto concerne i percorsi PCTO, tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di lavorare per una settimana nelle scuole primarie del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere. Per quanto riguarda le attività, la classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; nelle ore di Orientamento per un totale di 30 ore; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nel viaggio d'istruzione a Barcellona.

## **Situazione iniziale e progresso della classe nell'anno in corso a.s. 2024/25**

La classe all'inizio dell'ultimo anno di scuola superiore (a.s. 2024/25) è composta inizialmente da 23 alunni di cui 4 con bisogni educativi speciali per i quali si fa riferimento alla documentazione depositata agli atti.

Purtroppo sono cambiati alcuni docenti: l'insegnante di latino, italiano, inglese e matematica e questo ha creato una situazione di instabilità all'inizio dell'anno scolastico perché, in previsione degli esami di stato, i ragazzi riservavano alcuni timori. Fortunatamente si sono rivelati infondati, in quanto i ragazzi si sono subito adeguati ai nuovi metodi di insegnamento.

Rispetto ai due anni precedenti, all'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un discreto cambiamento, in positivo, dal punto di vista disciplinare e verso le varie iniziative proposte, producendo una moderata coesione interna anche se, tra loro, si sono ovviamente consolidati nel tempo rapporti preferenziali di amicizia. Dal mese di gennaio purtroppo un congruo numero di ragazze ha mostrato un progressivo disinteresse verso i doveri scolastici, manifestando un atteggiamento di indifferenza e cercando costantemente di ridurre al minimo l'impegno nello studio. Le lezioni sono state seguite con interesse da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia l'impegno nello studio e negli approfondimenti si è rivelato essere diverso tra loro, in qualità e intensità.

Le iniziative in orario curriculare sia riguardanti l'orientamento universitario sia le diverse aree culturali e sociali inerenti allo sviluppo di competenze trasversali dell'alunno (PCTO), hanno certamente accresciuto la consapevolezza del loro sé, inserito nel contesto dell'appartenenza ad un ambiente sociale più ampio.

Tuttavia la frequenza alle lezioni di pochi e abituali alunni è stata piuttosto discontinua. Questo fattore non ha permesso sul piano didattico un completo processo di acquisizione di conoscenze e competenze.

Per quanto concerne i Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento nel triennio, oltre a partecipare ad ulteriori iniziative per l'orientamento in uscita, gli alunni hanno redatto un Power Point finale all'interno del quale, specificando l'iter compiuto, hanno sottolineato gli aspetti caratterizzanti della loro esperienza.

Nel complesso tutti gli alunni hanno sufficientemente raggiunto gli obiettivi disciplinari programmati ed hanno acquisito competenze nei vari ambiti anche se gli esiti del processo insegnamento-apprendimento vanno diversificati. Un gruppo ha sviluppato in modo apprezzabile le capacità logico-critiche e si è distinto per l'impegno serio, costante e per il metodo di studio efficace; un secondo gruppo si è impegnato con una certa discontinuità e spesso in modo superficiale raggiungendo risultati nel complesso solo accettabili.

## EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe a.s. 2022/2023	quarta classe a.s. 2023/2024	quinta classe a.s. 2024/2025
Alunni	4	4	4
Alunne	20	20	19
Alunni provenienti da altre classi	0	0	0
Alunni provenienti da altri Istituti	0	1	0
Alunni ritirati/trasferiti	0	1	0
		<small>in data 12/01/24</small>	
Alunni TOTALI	24	23	23
Alunni non promossi	1	0	/
Alunni promossi/ammessi	23	23	/

# INSEGNANTI DELLA CLASSE

a.s.2024-25

DISCIPLINA	QUINTO ANNO
1. Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Esposito Alessandra
2. Scienze Umane	Prof.ssa Masciantonio Stefania
3. Scienze Naturali	Prof.ssa Maria Di Campli
4. Lingua e cultura latina	Prof.ssa Iavicoli Sveva
5. Lingua e cultura straniera 1 Inglese	Prof.ssa Dolcetti Antonella
6. Fisica, Matematica ed Informatica	Prof. Del Ciotto Gianluca
7. Storia	Prof.ssa Di Renzo Adele
8. Filosofia	Prof.ssa. Masciantonio Stefania
9. Storia dell'Arte	Prof.ssa. Di Giovannantonio Angela
10. Scienze Motorie	Prof.ssa Di Nenno Giulia
11. Religione Cattolica	Prof.ssa Spadano Marisa
12. Sostegno	Prof.ssa Pacella Rosa
13. Sostegno	Prof.ssa Carafa Maria Rosaria

# PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

## DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (Esposito)

### - **Nodi concettuali disciplinari:**

- Giacomo Leopardi: Vita e formazione culturale; Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa; Opere principali; Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale; Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo "storico" e "cosmico"; Significato di "idillio" e "canto"
- L'età postunitaria: Contesto culturale e ideologico dell'età postunitaria
- La Scapigliatura: La Scapigliatura come crocevia culturale
- Naturalismo e Verismo: Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo; Il romanzo naturalista; il Verismo italiano
- Giovanni Verga: Vita, generi letterari e principali opere; Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo; Significato di "Verismo", teoria dell' "impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione"
- Il Decadentismo: Origine e significato del termine "decadentismo"; La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; I temi; I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo; Influenza esercitata dai filosofi Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria
- Forme e generi della produzione letteraria decadente: I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante; Figura e opera di Baudelaire
- Gabriele d'Annunzio: Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato; Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative; Significato di "estetismo", "vitalismo", "superomismo" e "panismo"
- Giovanni Pascoli: Vita e opere; Poetica e significato di "fanciullino"; Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
- Il primo Novecento: La situazione sociale in Italia nel primo Novecento; Le ideologie e la nuova mentalità; Principali riviste fondate in Italia in quel periodo; i generi di maggior successo
- Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia: Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; Significato di "avanguardia", "Futurismo"; Significato di "poeta crepuscolare", "poeta vociano", "verso libero"
- La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento: Significato dei termini "inetto", "monologo interiore", "flusso di coscienza", "kafkiano"
- Luigi Pirandello: Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica; Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere; Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"
- Italo Svevo: Vita, formazione culturale e opere; Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza"
- L'Italia tra le due guerre: La situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre; Il processo di unificazione linguistica ed i generi di maggior successo
- Umberto Saba: Vita, formazione letteraria, ragioni dello pseudonimo; Poetica e incontro con la psicoanalisi; Opera poetica e produzione in prosa; Struttura del Canzoniere, temi e soluzioni formali delle liriche
- Giuseppe Ungaretti: Vita e opere; Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
- Eugenio Montale: Vita e opere, evoluzione della sua poetica, lo sperimentalismo formale; Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società; Poetica degli oggetti e "correlativo oggettivo", significato della formula "male di vivere"

- **Competenze:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

- **Valutazione complessiva dei risultati:**

La valutazione dei risultati è avvenuta sia attraverso le verifiche in forma scritta che nella produzione in forma orale. In entrambe è stato valutato il livello di apprendimento del percorso di letteratura ma anche la competenza nel collegare i fenomeni letterari analizzati con l'interpretazione del tempo presente; in particolare è stato valutato il livello di competenza raggiunto nel creare collegamenti tra gli autori già studiati. La classe si è così suddivisa tra coloro che hanno cercato di sviluppare abilità e competenze critiche, coloro che si sono limitati all'apprendimento delle conoscenze per una rielaborazione volta alla valutazione puntuale degli apprendimenti e coloro che hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione del percorso, riuscendo a raggiungere i livelli minimi dell'apprendimento. Nel complesso la classe è riuscita a superare le difficoltà oggettive della disciplina ma non sempre a raggiungere un livello di apprendimento significativo. La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in riferimento alle griglie di valutazione in uso presso questo stesso Istituto "De Titta-Fermi" di Lanciano sia per la valutazione del colloquio orale che per la valutazione delle prove scritte differenziate per tipologia (A, B, C).

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA (Iavicoli)**

### **Nodi concettuali disciplinari:**

- L'età di Augusto: Livio.
- L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Persio, Lucano, Petronio.
- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: Quintiliano, Marziale, Giovenale e Tacito.
- L'età degli Antonini: Apuleio.

Per tutti gli autori e i generi letterari affrontati, sono stati letti, in lingua o direttamente in traduzione italiana, brani antologici tratti dalle opere più significative.

### **Competenze:**

#### ***Livelli di competenze essenziali***

- Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge e comprende, in traduzione, testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali.
- Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della società e della politica romana.

#### ***Livelli di competenze discreti***

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, in modo corretto testi letterari di vario tipo.

- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia).
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della società e della politica romana.

#### ***Livelli di competenze eccellenti***

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali.
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura latina.
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia).

#### **Valutazione complessiva dei risultati**

Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse per la disciplina, nonostante abbiano un vuoto significativo nello studio della grammatica latina. Le sole due ore settimanali nel corso del triennio non hanno permesso un recupero di quanto perso in precedenza, dovendo lavorare ulteriormente sui temi della letteratura e della cultura latina. Pertanto, gli obiettivi relativi all'ambito letterario sono stati raggiunti con livelli discreti o buoni dalla maggior parte degli alunni; al contrario permangono difficoltà nelle competenze di traduzione e comprensione del testo. Si segnalano alcune studentesse che raggiungono livelli buoni di conoscenze e competenze, capacità di argomentazione e di approfondimento, padronanza nell'analisi dei testi. Contestualmente alcuni alunni presentano una conoscenza essenziale degli argomenti di studio con qualche incertezza nella rielaborazione personale.

## **DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE (Di Giovannantonio)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo;
- Arte del primo Ottocento: il Romanticismo;
- Arte della rivoluzione industriale: Realismo francese, Macchiaioli, Architettura del ferro, Impressionismo;
- Arte tra la fine dell'800 e i primi del '900: Postimpressionismo, Secessione viennese, Divisionismo italiano;
- Le avanguardie artistiche del primo Novecento: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, Astrattismo, Metafisica.

#### **Competenze:**

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiati nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe ha manifestato, mediamente, un impegno adeguato; nell'anno in corso un gruppo ha acquisito una maggior consapevolezza manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando viva attenzione alla disciplina e proficuo interesse ai contenuti

disciplinari proposti. Il profitto si può considerare, complessivamente, buono; alcune individualità hanno dimostrato costanza nell'impegno raggiungendo risultati che, in qualche caso, si possono ritenere ottimi, mentre solo un gruppo mostra una conoscenza sufficientemente adeguata degli argomenti. Il comportamento di quasi tutti gli alunni è stato corretto e, nel complesso, partecipativo

## **DISCIPLINA: SCIENZE UMANE (Masciantonio)**

### **Nodi concettuali disciplinari:**

La visione pedagogica, sociologica e antropologica dal '900 ai nostri giorni.

Pragmatismo e attivismo: da Dewey alla Montessori.

Pedagogia contemporanea.

Dimensione culturale e sociale della globalizzazione

Comunicazione e mass media

Politiche sociali e welfare.

Educazione alla cittadinanza, alla democrazia e legalità.

### **Competenze:**

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, educativi e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le trasformazioni socio-culturali-economiche e educativo-formative indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, del lavoro, della povertà e del terzo settore.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociologico, antropologico e pedagogico.
- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi in vari contesti comunicativi.
- Conoscere e saper usare in modo pertinente la terminologia specifica delle diverse discipline.

**Valutazione complessiva dei risultati:** La classe si è dimostrata attenta e partecipativa anche se nell'ultimo a.s. gli alunni hanno acquisito maggiore responsabilità e maturità. Il profitto conseguito non è stato del tutto omogeneo. Esso, infatti, si presenta suddiviso in tre differenti livelli: uno costituito da pochi allievi sempre desiderosi di approfondire e con ottime capacità di apprendimento e competenze disciplinari; un altro livello costituito da alunni che hanno maturato un buon livello di profitto conseguito; un terzo gruppo, invece, che si è sempre accontentato di conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento. In linea di massima, l'intera classe ha dimostrato disciplina e rispetto delle regole.

## **DISCIPLINA: INGLESE (Dolcetti)**

### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Il Romanticismo e i generi letterari; W. Wordsworth; J. Austen; la Rivoluzione Industriale e la Rivoluzione Francese;
- Il Vittoriano: contesto storico-politico-ideologico; generi letterari; C. Dickens; O. Wilde;
- L'età moderna e le Guerre Mondiali; le tecniche letterarie; J. Joyce; G. Orwell

### **Competenze:**

- Conoscere i principali periodi storico-letterari con riferimento ad autori scelti e alle rispettive opere principali;
- Saper riferire e collegare in modo pertinente le principali conoscenze acquisite, anche con linguaggio semplice;
- Essere in grado di analizzare un testo letterario individuandone le principali caratteristiche stilistiche, metriche e di contenuto.

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe ha seguito le attività proposte nel corso dell'anno. Complessivamente i risultati raggiunti sono soddisfacenti, ma non tutte le discenti hanno mostrato assiduità nello studio e volontà di miglioramento; un gruppo si è sempre mostrato partecipe e motivato, un altro gruppo si è limitato ad uno studio finalizzato ai meri momenti di verifica.

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (Di Campli)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Dinamica della litosfera
- Basi di chimica organica
- Struttura e funzioni delle biomolecole di interesse biologico
- Processi biochimici nella realtà e attualità

#### **Competenze:**

- Saper leggere e comprendere un testo per acquisire ed interpretare l'informazione.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento
- Saper effettuare connessioni logiche per riconoscere e stabilire relazioni
- Saper risolvere problemi dati e saper porsi problemi

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe ha mostrato sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni, ma molto spesso poca autonomia nella rielaborazione degli argomenti trattati. È presente un gruppo di alunni che si è impegnato raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcuni, basandosi su un metodo di studio non ben organizzato e a volte anche discontinuo, mostrano una sostanziale conoscenza degli argomenti e un'accettabile capacità nell'applicazione delle stesse. Qualche alunno, in seguito a carenze pregresse, scarsa partecipazione e frequenza alle lezioni, evidenzia conoscenze frammentarie e superficiali con notevoli difficoltà nell'applicazione delle stesse.

## **DISCIPLINA: FILOSOFIA (Masciantonio)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- L'Idealismo tedesco: Fichte, Hegel;
- La critica ad Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard;
- La sinistra hegeliana: Feuerbach
- I tre maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud;
- Bergson e l'essenza del tempo
- Croce e lo storicismo assoluto
- Scuola di Francoforte

**Competenze:**

- Riconoscere in modo consapevole il significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'uomo, sull'essere, sul senso dell'esistere.
- Saper riflettere su se stessi e sul mondo per imparare a giustificare le proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.

**Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe eterogenea sia nel comportamento che nell'impegno ha partecipato al dialogo educativo in modo diverso. Mentre alcuni alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti grazie allo studio costante e a una partecipazione attiva, il resto della classe ha mostrato una frequenza saltuaria e un impegno superficiale finalizzato solo alle verifiche, raggiungendo conoscenze essenziali ma non approfondite. Alcuni di loro, nonostante le diverse sollecitazioni a una frequenza più assidua e a un impegno maggiore, difatti, presentano ancora diverse lacune dovute a carenze pregresse mai colmate.

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE****(Di Nenzo Giulia)****-Nodi concettuali disciplinari:**

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale: dalle capacità alle abilità motorie.
- Sviluppo delle capacità condizionali e delle capacità coordinative
- Lo sport, le regole ed il fair play
- Salute, benessere ed attività sportiva

**-Competenze:**

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
  - Acquisizione di una buona abilità motoria.
  - Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo
  - Sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della disciplina.

**-Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe composta da 23 alunni ha mostrato impegno e partecipazione, con metodo di lavoro adeguato ottenendo così un miglioramento delle capacità motorie. Un piccolo gruppo però, ha mostrato impegno ed interesse discontinui ed anche la partecipazione risulta abbastanza incostante a causa delle numerose assenze. Lo svolgimento del programma è stato comunque regolare e nel complesso la valutazione generale della classe è positiva.

## **DISCIPLINA: STORIA**

### **(Di Renzo)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- L'Italia postunitaria e il completamento dell'Unità; L'età della Destra e della Sinistra storiche.
- L'Italia giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione Russa
- Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale.

#### **Competenze:**

Livelli di competenze essenziali

- Comprende e contestualizza in modo essenziale gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese
- Inquadra a grandi linee la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo
- Individua in modo accettabile l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze discreti

- Analizza ed interpreta in modo complessivamente corretto gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese
- Inquadra in modo adeguato la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo
- Individua in modo adeguato l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze eccellenti

- Analizza ed interpreta in modo critico ed autonomo gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese
- Inquadra in modo completo la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo
- Individua in modo approfondito l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

La classe, nel corso dell'anno, ha mostrato impegno e interesse per le attività didattiche proposte, raggiungendo, pur se a livelli diversificati, gli obiettivi didattici programmati. Il percorso triennale è stato svolto accompagnando la conoscenza dei fatti storici con la problematizzazione degli stessi in un confronto costante tra passato e presente. La valutazione complessiva delle conoscenze e delle competenze in possesso degli alunni nel complesso è positiva. In particolare, un gruppo di allievi ha evidenziato una conoscenza completa dei contenuti disciplinari, un'adeguata capacità di rielaborazione personale, nonché apprezzabili capacità espositive, conseguendo risultati buoni; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di profitto discreto in relazione alle conoscenze acquisite e alla capacità di esposizione delle stesse; un terzo gruppo di ragazzi ha conseguito risultati sufficienti.

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

### **(Del Ciotto)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti
- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione algebrica
- Lo studio delle funzioni algebriche razionali

#### **Competenze**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

In generale gli alunni si sono mostrati interessati, volenterosi e motivati allo studio della disciplina. Tuttavia, per alcuni alunni non sempre l'impegno nello studio domestico si è dimostrato continuo ed approfondito. La maggioranza degli alunni evidenzia conoscenze disciplinari sufficienti, in alcuni casi, buone/ottime, un piccolissimo gruppo di alunni ha affrontato lo studio della disciplina in modo superficiale e discontinuo, ed evidenzia qualche incertezza nella preparazione e nell'uso del linguaggio specifico.

## **DISCIPLINA: FISICA**

### **(Del Ciotto)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Le Cariche Elettriche
- Il Campo Elettrico
- La Corrente Elettrica
- Il Campo Magnetico

#### **Competenze:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale cui vengono applicate.

### **Valutazione complessiva dei risultati:**

In generale gli alunni si sono mostrati interessati, volenterosi e motivati allo studio della disciplina. Tuttavia, per alcuni alunni non sempre l'impegno nello studio domestico si è dimostrato continuo ed approfondito. La maggioranza degli alunni evidenzia conoscenze disciplinari sufficienti, in alcuni casi, buone/ottime, un piccolissimo gruppo di alunni ha affrontato lo studio della disciplina in modo superficiale e discontinuo, ed evidenzia qualche incertezza nella preparazione e nell'uso del linguaggio specifico.

## **DISCIPLINA: RELIGIONE**

### **(Spadano)**

#### **Nodi concettuali disciplinari:**

- Gli interrogativi di senso e la risposta religiosa;
- brevi cenni storici sulla religione cristiana, in particolare nel XX secolo;
- alcuni esempi di vita secondo il vangelo: Papa Francesco, Livatino, don Puglisi, Corbella Chiara, ecc.
- i valori di oggi e di ieri a confronto in un mondo che cambia;
- rapporto tra fede e ragione;
- la persona e le relazioni, i diritti umani, la difesa della vita, questioni di bioetica;
- principi evangelici nella vita quotidiana;
- il dialogo interreligioso nella società multietnica e le diverse esperienze religiose a confronto.

#### **Competenze:**

- Sapersi interrogare sulla condizione umana e la ricerca di trascendenza
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Cogliere l'importanza del diritto alla libertà religiosa in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni.

#### **Valutazione complessiva dei risultati:**

Tutta la classe si è presentata attenta, vivace, propositiva e partecipe fin dal primo trimestre mostrando vivo interesse per gli argomenti proposti dal programma. Gli studenti nel corso dell'anno hanno risposto positivamente agli stimoli offerti, ottenendo risultati eccellenti sia dal punto di vista comportamentale, che dal punto di vista dell'acquisizione dei contenuti.

## ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

**a.s. 2022/2023**

### **1. Corso sulla sicurezza sul lavoro a.s. 2022/2023**

**Descrizione:** Per quanto riguarda i percorsi di PCTO i ragazzi devono obbligatoriamente seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi dle Dlgs n 81/08. Gli studenti sono chiamati a seguire il corso sicurezza perchè verranno introdotti a tutti gli effetti nel mondo del lavoro e dovranno comportarsi come veri lavoratori. Si tratta di una prima responsabilizzazione di questi ragazzi che a breve, terminato l'ultimo anno delle scuole superiori, potranno decidere di iniziare a lavorare e troveranno già nel loro bagaglio culturale le basi per avviare un'attività in assoluta sicurezza.

### **2. Stage presso la scuola infanzia a.s. 2022/23**

**Descrizione:** Nella prima settimana di febbraio 2023, tutta la classe ha fatto esperienza diretta presso la scuola dell'infanzia. Questa esperienza è stata certamente motivante e ricca per tutti ed estremamente importante dal punto di vista formativo.

### **3. Corso “Debate”**

**Descrizione:** Un alunno della classe ha partecipato al corso di formazione in “Debate”.

### **4. Stage linguistico di Inglese a Malta**

Lo stage linguistico si è svolto a Malta per una durata di una settimana. Durante lo stage i ragazzi hanno frequentato le lezioni in inglese tenute da insegnanti madrelingua. Inoltre i ragazzi hanno svolto nel pomeriggio anche attività extrascolastiche visitando i principali luoghi culturali e turistici.

**a.s. 2023/2024**

### **1. Salone dello Studente Chieti-Pescara**

**Descrizione:** il giorno 15 dicembre. la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso il Campus Universitario Chieti.

### **2. Olimpiadi della cultura e del talento a.s. 2023/2024**

**Descrizione:** Il progetto, avviato con le iscrizioni a ottobre 2023, ha previsto la partecipazione di squadre composte da sei ragazzi dell'Istituto, misurandosi in diverse discipline. Le finalità del progetto sono: la promozione nei giovani della crescita culturale, la crescita nel rispetto degli altri, lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, lo sviluppo di un metodo di lavoro efficiente ed organizzato.

### **3. Corso “Debate”**

**Descrizione:** Alcuni alunni della classe hanno partecipato al corso di formazione in “Debate”.

### **4. Viaggio d'Istruzione in Spagna - Barcellona**

**Descrizione:** Dal aprile 2024, la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione in Spagna, precisamente hanno visitato la splendida città di Barcellona.

**a.s. 2024/2025**

**1. “Progress Fiera del lavoro, del sociale e della formazione”**

**Descrizione:** il giorno 20 ottobre, la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso l’area fiera di Lanciano

**2. Salone dello Studente Chieti-Pescara**

**Descrizione:** il giorno 14 dicembre, la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso il Campus Universitario Chieti.

**3. A Roma, Laboratorio Territoriale Scuola statale “M. Montessori”**

**Descrizione:** Il 25 gennaio 2024 la classe ha vissuto una bellissima esperienza recandosi a Roma per visitare la storica scuola di Maria Montessori.

**4. Lanciano incontro organizzato dal ROTARY Club “Scegli la tua strada” - orientamento universitario e mondo del lavoro. 1° Febbraio 2024**

**5. FIRST Certificate in English a.s. 2024/25**

**Descrizione:** Conseguimento del livello B2 del Council of Europe common European Framework of Reference tramite Ente Certificatore Esterno (CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS) per consentire l’acquisizione di un credito spendibile sia nel mondo del lavoro che in quello universitario.

**6. Olimpiadi della cultura e del talento a.s. 2024/2025**

**Descrizione:** Il progetto, avviato con le iscrizioni a ottobre 2024, ha previsto la partecipazione di squadre composte da sei ragazzi dell’Istituto, misurandosi in diverse discipline. Le finalità del progetto sono: la promozione nei giovani della crescita culturale, la crescita nel rispetto degli altri, lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, lo sviluppo di un metodo di lavoro efficiente ed organizzato.

**7. Università dell’Aquila Orientamento attivo nella transizione Scuola Università:**

**Descrizione:** L’Università dell’Aquila, sulla base di apposita convenzione con la nostra scuola, incontra gli alunni delle classi quinte al fine di favorire il passaggio dalla Scuola Secondaria all’Università. Le attività sono state suddivise in presenza a scuola, in presenza all’ateneo aquilano al fine di poter partecipare alle attività laboratoriali e consolidare le competenze riflessive e trasversali.

**La classe, nell’ultimo anno scolastico, ha inoltre svolto le seguenti ulteriori attività in orario curriculare e extracurriculare:**

- 14/02/2025 Simulazione Prova Invalsi Italiano
- 30/01/2025 Simulazione prima prova scritta Esame di Stato;
- 17/03/2025 Prova Invalsi di Italiano;
- 18/03/2025 Prova Invalsi di Matematica;
- 19/03/2025 Prova Invalsi di Inglese;
- 09/05/2025 Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato;
- 19/05/2025 Simulazione prova orale Esame di Stato.

**MODULO CLIL**

Nell’anno scolastico 2024/25, l’attività è stata svolta con il contributo della docente Professoressa Dolcetti Antonella con il supporto del docente di **FISICA** Professor Del Ciotto Gianluca.



### A.s. 2023/2024

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di cinque discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa .Masciantonio Stefania.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMPI</b>	<b>NODI CONCETTUALI</b>
<b>Italiano</b>	<b>6 ore</b>	<b>Approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che regolano il Diritto del Lavoro.</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavoro e Intelligenza artificiale;</li> <li>● Opportunità e rischi, occupazione e disoccupazione</li> </ul>
<b>Storia</b>	<b>4 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Contenuti:</b></li> <li>● Il lavoro nella Costituzione italiana</li> </ul>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>3 ore</b>	<b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione del concetto di "Bene Culturale";</li> <li>● Storia del Museo;</li> <li>● Art. 9 della Costituzione: Tutela del patrimonio</li> </ul>
<b>Inglese</b>	<b>2 ore</b>	<b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Siti del patrimonio dell'Unesco</li> </ul>
<b>Scienze Umane</b>	<b>6 ore</b>	<b>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze:</b> -Cibo cultura e società Dieta mediterranea: patrimonio dell'Unesco
	<b>4 ore</b>	<b>Conoscenza storica del territorio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I beni immateriali</li> <li>- Pratiche sociali</li> <li>- Riti e feste</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<b>3 ore</b>	<b>Educazione stradale.</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;</li> <li>● Educazione stradale: sicurezza fisica per il cittadino</li> </ul>
<b>Esperienze extra-scolastiche</b>	<b>5 ore</b>	Visione del film "C'è ancora domani" Presso il cinema multisala Ciakcity
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	

## A.s. 2024/2025

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di sei discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Spadano Marisa.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
<b>Italiano</b>	<b>5 ore</b>	<b>AGENDA 2030</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti:</li> <li>• Educazione alla cittadinanza globale</li> <li>• La tutela alla biodiversità</li> </ul>
<b>Religione</b>	<b>7 ore</b>	<b>2030 Educazione alla legalità e contrasto alle mafie:</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della mafia: quando è nata, dove e perché.</li> <li>• I vari tipi di mafia in Italia e nel mondo.</li> <li>• Il contrasto alla mafia: focus sulla figura del giudice Rosario Livatino.</li> </ul>
<b>Scienze Umane</b>	<b>6 ore</b>	<b>Educazione alla cittadinanza, alla legalità, educazione all'uguaglianza e accoglienza:</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione ai diritti umani</li> <li>• L'educazione civica</li> <li>• Educazione, uguaglianza, accoglienza: il disadattamento, lo svantaggio educativo, la diversa abilità, i bisogni educativi speciali</li> </ul>
	<b>5 ore</b>	<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Contenuti:</b> Educazione finanziaria</li> <li>• Carte di credito, di debito, le criptovalute</li> </ul>
	<b>4 ore</b>	<b>AGENDA 2030</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla cittadinanza globale</li> <li>• Intercultura</li> <li>• Educazione formale e informale</li> </ul>
<b>Storia</b>	<b>3 ore</b>	<b>Organizzazioni Internazionali</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia dell'ONU</li> <li>• Stati membri</li> </ul>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>2 ore</b>	<b>Organizzazioni internazionali</b> <b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.</li> </ul>
<b>Inglese</b>	<b>5 ore</b>	<b>Unione Europea</b> <b>Nodi Concettuali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le organizzazioni internazionali: UE, ONU;</li> <li>• Le principali Istituzioni dell'UE;</li> <li>• esame del Documento della Commissione Europea (pubblicato nel gennaio 2020);</li> <li>• Attività dell'ONU;</li> <li>• Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</li> </ul>
	<b>TOT.33 ORE</b>	

**ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO**

Nelle successive tabelle, una per ogni anno del triennio, vengono riportate le attività svolte dagli alunni..

**A.S. 2022/23**

**Tutor. Prof. De Pamphiliis**

<b>CLASSE 3 CSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2022/2023</b>						
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>						
<b>WEBINAR PROGETTO UNICH (2 ore)</b>	<b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE NAPOLI (6 ore)</b>	<b>CORSO SULLA SICUREZZA L.81/2008 (15 ore)</b>	<b>CORSO DI PRIMO SOCCORSO Croce Rossa (16 ore)</b>	<b>STAGE FORMATIVO SCUOLA INFANZIA (25 ore)</b>	<b>STAGE VIAGGIO DI ISTRUZIONE SICILIA (30 ore)</b>	<b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE ROMA (6 ore)</b>
19 novembre 2021	30 ottobre 2021	Novembre 2021	Esame finale 01/04/2022	04-08 Aprile 2022	25-29 Aprile 2022	06 giugno 2021

**A.S. 2023/24**

**Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO**

<b>CLASSE 4 CSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2023/2024</b>	
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>	
<b>Job e Orienta Verona (25 e 26 Novembre 2022)</b>  (6 ore)	<b>Stage scuola primaria (dal 30 gennaio al 03 febbraio 2023)</b>  (25 ore)

**A.S. 2024/25**

**Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO**

<b>CLASSE 5 CSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2024/2025</b>		
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>		
<b>Fiera del lavoro, del sociale e della formazione Lanciano 20 ottobre 2023 (4 ore)</b>	<b>Salone dello studente Chieti-Pescara Campus di Chieti 14 dicembre 2023 (5 ore)</b>	<b>Uscita didattica e Laboratorio territoriale Scuola Montessori Pini Roma 25 gennaio 2024 (5 ore)</b>

## PROGETTO DI ORIENTAMENTO A. S. 2023/24

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'ORIENTAMENTO. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Sono stati previsti moduli annuali di orientamento di almeno 30 ore curriculari (da svolgersi nelle ore di lezione) come previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Nella tabella successiva verranno riportate le attività svolte dagli alunni.

<b>PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2023/24</b>			
<b>DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: Prof.ssa Stefania Masciantonio</b>			
<b>STUDENTI COINVOLTI</b>	<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI</b>	<b>FORMAZIONE TERZIARI (Corsi dell'Università o degli ITIS)</b>
Gli alunni della classe <b>5CSU</b>	<b>AMBITO 1: "Sviluppo personale e socialità":</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il valore delle scelte verso l'Università e il mondo del lavoro (2 ore)</li></ul>	<b>PROGRESS FIERA DEL LAVORO</b> , del sociale e della formazione. Lanciano (4 ore)	<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA 2023: "La Banca incontra gli studenti"</b> (2 ore)
	<b>AMBITO 2: "Cultura della democrazia"</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprensione critica della storia (2 ore)</li><li>● Comprensione critica delle religioni (2 ore)</li></ul>	Salone dello studente -Chieti- (5 ore)	<b>ROTARY CLUB LANCIANO</b> . Progetto "Scegli la tua strada" (4ore)
	<b>AMBITO 5: "Imprenditorialità"</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Creatività: sviluppare idee creative e propositive (2 ore)</li></ul>	<b>LABORATORIO TERRITORIALE</b> Scuola statale <b>MONTESSORI - Roma-</b> (5 ore)	<b>PON Iniziativa Occupazione Giovani: Progetto Fare apprendistato in Rete.</b> (2 ore)
		Pellicole per non dimenticare- <b>GIORNATA DELLA MEMORIA- "I ragazzi del Reich"</b> (2 ore)	

**PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO**

a.s.2024/2025

**DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: Prof.ssa Stefania Masciantonio****COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio**

<b>STUDENTI COINVOLTI</b>	<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI</b>	<b>FORMAZIONE TERZIARI</b> (Corsi dell'Università o degli ITIS)
Gli alunni della classe <b>5CSU</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Visione del film "La nouvelle femme" e "Pisarro, padre dell'Impressionismo (6 ore)</li></ul>	Fiera del lavoro Lanciano- (4ore)	Incontro Università Aquila (4 ore)
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preparazione Visita Scuola Montessori e casa museo- Chiaravalle ( 3 ore)</li></ul>	<b>ROTARY CLUB LANCIANO.</b> Progetto "Scegli la tua strada" (4ore)	Orientamento Università digitale Unipegaso 1 ora
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflessioni sulle esperienze di Orientamento 3 ore</li></ul>	<b>CARRIERE IN DIVISA</b> Seminario on line (2ore)	
		Educazione finanziaria 2 ore	
		Incontro con il Manager Marziali di Eurodisney 2 ore	
			<b>TOT ORE 31</b>

## CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I criteri di ammissione sono disciplinati dal dlgs 62/2017, dalla O.M. del 31.3.2025 e dalla successiva precisazione inviata con nota 13946 del 3.04.2025 .

I criteri sono i seguenti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. conseguimento nello scrutinio finale di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6.

Si ricorda che, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## **METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni in gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom
- Mappe concettuali

## **STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali
- Relazioni di gruppo
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali
- Cartine geografiche

## **STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO**

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Laboratori
- Video e strumenti multimediali
- Personal Computer con piattaforme web

### **Spazi e Tempi**

Durante il triennio, gli spazi e i tempi scolastici sono stati organizzati in modo da favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. Le aule sono state allestite per permettere attività sia frontali che di gruppo, mentre gli spazi comuni come i laboratori multimediali sono stati utilizzati per progetti interdisciplinari e attività pratiche. Come stabilito in sede di Collegio Docenti, l'attività scolastica del secondo biennio e dell'ultimo anno è stata sempre suddivisa in un Trimestre (fino a Natale) e in un Pentamestre (fino al termine delle lezioni).

**ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;**  
**ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;**  
**ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**  
**ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE**

**ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta**

**Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> </ul>	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	



## **Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>L1</b>	Non corretta	1-5	
	<b>L2</b>	Parzialmente corretta	6-8	
	<b>L3</b>	Sufficientemente corretta	9	
	<b>L4</b>	Adeguatamente corretta	10-11	
	<b>L5</b>	Ampiamente corretta	12-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>L1</b>	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	<b>L2</b>	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	<b>L3</b>	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	<b>L4</b>	Adeguate	10-11	
	<b>L5</b>	Sicura e disinvolta	12-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>L1</b>	Scarse	1-4	
	<b>L2</b>	Parziali	5	
	<b>L3</b>	Accettabili	6	
	<b>L4</b>	Adeguate	7-8	
	<b>L5</b>	Ampie	9-10	

### **Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE 1

PUNTEGGIO SEZIONE 2  
TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE

\_\_\_\_\_

**Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi** (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

*Punteggio in centesimi:*

*Voto in ventesimi*

**Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**  
**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connetti	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE 1                      PUNTEGGIO SEZIONE 2  
TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:                      PUNTEGGIO TOTALE

\_\_\_\_\_

**Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi** (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

*Punteggio in centesimi:*

*Voto in ventesimi*

## ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A..... CLASSE V Sez..... DATA .....

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
<b>CONOSCERE</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati.	7	
	- Abbastanza approfondite	6	
	- Nel complesso adeguate	5	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	
	- Limitate e/o improprie	3	
	- Gravemente carente	2	
<b>COMPRENDERE</b>  Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede.	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati.	5	
	- Nel complesso adeguata.	4	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale.	3	
	- Limitate e/o improprie	2	
<b>INTERPRETARE</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Rispondente e nel complesso adeguata.	3	
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Limitata e gravemente carente.	1	
<b>ARGOMENTARE</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Nel complesso adeguato.	3	
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Inadeguato.	1	
<b>Totale punteggio assegnato</b>		TOT. 20	

## ALLEGATO C: Griglia di valutazione degli apprendimenti

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>				
<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>10</b>	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	<b>AVANZATO</b>
<b>9</b>	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
<b>8</b>	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	<b>INTERMEDIO</b>
<b>7</b>	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
<b>6</b>	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	<b>BASE</b>
<b>5</b>	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
<b>4</b>	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	<b>NON RAGGIUNTO</b>
<b>3</b>	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
<b>2</b>	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

## ALLEGATO D: Griglia di valutazione del comportamento

<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	
<b>TRIMESTRE</b>	
<b>Provvedimenti disciplinari:</b>	<b>Punteggio</b>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<b><i>I impegni a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i></b>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<b><i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i></b>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<b><i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i></b>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<b><i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i></b>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
<b>VOTO COMPLESSIVO (2) (3)</b>	<b>10</b>

<b>PENTAMESTRE</b>	
<b>Provvedimenti disciplinari:</b>	<b>Punteggio</b>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<b><i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc- ) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i></b>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<b><i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4) :</i></b>	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
<b><i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i></b>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<b><i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i></b>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
<b>VOTO COMPLESSIVO (2) (3)</b>	<b>10</b>

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di

## ALLEGATO E: Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

CLASSE: 5CSU

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA :**

In data 31/01/2025 la classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta di Italiano. E' stata scelta una traccia della Sessione suppletiva del 2023.

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le

conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

#### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata? 3.

Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali. 4.

Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network),

nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio,

e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.  
1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in *Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria"*, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA :

In data 09/05/2025 la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane. E' stata scelta una traccia della Sessione ordinaria del 2017.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
M670 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di: SCIENZE UMANE**

### *La definizione della cultura nella società di massa*

#### **PRIMA PARTE**

*Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sul concetto di cultura nella società di massa e ne colga le implicazioni pedagogiche.*

“È chiaro anzitutto che la definizione antropologica di cultura ha un'accezione molto più ampia di quella con cui la parola viene comunemente usata. Molti ritengono che cultura sia un sinonimo di sviluppo o miglioramento tramite [...] l'istruzione e l'educazione. Una persona «colta», o, più specificamente di «grande cultura», è una persona che si è impadronita di certi speciali campi di conoscenza (in genere arte, musica, letteratura) e che ha buone maniere. Le persone che non hanno ricevuto un'educazione in questi campi, oppure quelle che hanno appreso il loro modo di comportarsi per strada e non nella buona società, sono spesso chiamate «incolte».

Nell'uso antropologico, comunque, queste distinzioni non hanno significato. La cultura non è limitata a certi speciali campi di conoscenza: comprende tutti i modi di comportarsi relativi a tutta la gamma delle attività umane. Una particolare impostazione di vita è chiaramente evidenziabile nel comportamento sia degli Eschimesi che degli aborigeni australiani o dei Navaho, e questa è altrettanto parte della cultura quanto quella degli europei o americani colti. La cultura non include soltanto le tecniche e i metodi dell'arte, musica e letteratura, ma anche quelle usate nel fabbricare vasi, cucire abiti o costruire case. Fra i prodotti della cultura troviamo tanto i giornali a fumetti e le canzonette quanto l'arte di Leonardo da Vinci e la musica di Bach. L'antropologo non fa mai uso del contrasto «colto-non colto», perché questa distinzione, comune nell'uso quotidiano, per lui rappresenta soltanto una differenza nella cultura, non la sua assenza o la sua presenza”.

R. L. Beals – H- Hoijer, *Introduzione all'antropologia culturale*, Il Mulino, Bari 1987

“Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: “Perché volete trarmi d'ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me centomila, e nulla la folla”), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, prodotta in modo che si adatti a tutti, e elaborata sulla misura di tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di massa è l'anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, la “cultura di massa” non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una cultura irrecuperabile, di fronte alla quale l'uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato ad estinguersi) non può che dare una estrema testimonianza in termini di Apocalisse.

Di contro, la risposta ottimistica dell'integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader's Digest mettono ormai i beni

culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l'assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un'epoca di allargamento dell'area culturale in cui finalmente si attua ad ampio livello, col concorso dei migliori, la circolazione di un'arte e di una cultura "popolare". Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall'alto per consumatori indifesi, non è problema che l'integrato si ponga."

U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1985

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

1. Il candidato delinea brevemente le caratteristiche e le trasformazioni dell'istituzione scolastica di fronte alla cultura di massa nel Novecento.
2. Il candidato spieghi il ruolo dell'educazione e della cultura per John Dewey.
3. Il candidato illustri due definizioni del concetto di cultura nelle scienze umane studiate.
4. Il candidato illustri brevemente il rapporto tra cultura e mass media secondo Marshall McLuhan.

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
CARAFÀ Maria Rosaria	Sostegno	
DEL CIOTTO Gianluca	Matematica e Fisica	
DI CAMPLI Maria	Scienze Naturali	
DI GIOVANNANTONIO Angela	Storia dell'arte	
DI NENNO Giulia	Scienze Motorie	
DI RENZO Adele	Storia	
DOLCETTI Antonella	Inglese	
ESPOSITO Alessandra	Lingua e Letteratura Italiana	
IAVICOLI Sveva	Lingua e cultura Latina	
MASCIANTONIO Stefania	Scienze Umane, Filosofia	
PACELLA Rosa	Sostegno	